

si vocifera che il Governo sia costretto ad affrettare la privatizzazione della seconda tranche dell'Enel (come anticipa *L'informatore*), che sarebbe però penalizzante —:

se era intenzione del Governo regalare al potentato finanziario addetto alla telefonia le licenze Umts;

se il Governo possa diradare i motivati dubbi che sono sorti e che cioè vi sia stata una ben precisa azione politica per assecondare determinati gruppi, tutto ciò a danno del pubblico erario. (4-32131)

MANTOVANO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

il 18 ottobre 2000 nelle vicinanze di Foggia sulla strada statale 16 sono stati rinvenuti i cadaveri di sei extracomunitari provenienti dalla Grecia. Il dato ricorrente delle ultime settimane è che attraverso il territorio ellenico, e quindi attraverso i controlli più tenui derivanti dalla comune appartenenza all'Unione Europea, pervengono con maggiore facilità in Italia sigarette di contrabbando, droga e soprattutto esseri umani. A conferma di ciò è stata ritrovata dagli investigatori indosso a uno dei corpi una dichiarazione di soggiorno rilasciata dalla Grecia il 25 settembre 2000 —:

quali iniziative intenda adottare al fine di confermare la provenienza degli immigrati trovati morti il 18 ottobre 2000, accertare la loro destinazione finale, i vari passaggi del percorso e il ruolo avuto in particolare dalla Grecia;

quali iniziative intenda altresì adottare presso la Commissione dell'Unione Europea affinché il problema dell'immigrazione — in particolare dalla Grecia — sia affrontato anche dalle competenti Istituzioni europee. (4-32134)

## AFFARI ESTERI

*Interrogazione a risposta scritta:*

MANTOVANO. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il giornalista di Radio Radicale Antonio Russo, trovato morto il 16 ottobre 2000 nella Repubblica della Georgia, secondo i risultati dell'esame autoptico sembra essere stato vittima di un omicidio più che di un evento accidentale;

considerare tale decesso in maniera marginale, quasi fosse una occasionale disgrazia, sarebbe veramente grave, perché lesivo oltre che della vita umana anche della libertà di informazione —:

se e quali iniziative siano state o si intendano adottare in relazione alla morte del giornalista Antonio Russo al fine di accertare più precisamente le circostanze del decesso. (4-32133)

\* \* \*

## AMBIENTE

*Interrogazioni a risposta scritta:*

DE CESARIS. — *Al Ministro dell'ambiente, al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

in data 27 luglio 2000 è stato sottoscritto il Contratto d'Area di Montalto di Castro (Viterbo) dall'assessore regionale Augello, la prefettura di Viterbo, dalla sovrintendenza archeologica dell'Etruria meridionale e quella ai Beni ambientali e architettonici del Lazio, dal presidente della provincia di Viterbo e dai sindaci di Montalto di Castro e Tarquinia;

il contratto, all'articolo 2 recante « Gli interventi da realizzare e le prescrizioni relative alle aree » evidenzia alcuni

nodi critici, non ancora risolti nelle elaborazioni progettuali e nei relativi *iter* approvativi, tra i quali l'accesso viario all'area industriale, l'approvvigionamento idrico tramite emungimento di pozzi, la localizzazione di strutture ricettive su un'area destinata a parco pubblico;

il medesimo documento contrattuale all'articolo 4 recante « Intesa tra le parti sociali, Accordo fra le amministrazioni », per quanto riguarda « la disciplina della conferenza dei servizi, gli interventi in deroga agli strumenti urbanistici ed ai piani paesistici e gli interventi assoggettabili a Via », rinvia a quanto previsto dall'Accordo di programma sottoscritto in data 4 luglio 2000, tra diverse amministrazioni fra cui la regione Lazio, detto accordo risulta essere stato sottoscritto, per la Regione Lazio, solo dal rappresentante del dipartimento economia e finanza e non anche dal rappresentante del dipartimento urbanistica e casa, competente per l'autorizzazione urbanistica e la tutela paesistica e dal rappresentante del dipartimento ambiente e protezione civile, competente per le autorizzazioni idrogeologiche e le procedure Via;

il citato accordo all'articolo 2 recante « Principi di leale collaborazione », al punto 1 riporta la singolare affermazione secondo la quale per leale collaborazione per il conseguimento dell'interesse pubblico generale si intende « il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico »;

L'Accordo all'articolo 5 recante « interventi in deroga agli strumenti urbanistici » al punto 2 riporta l'incredibile affermazione che « poiché l'approvazione degli interventi in deroga agli strumenti urbanistici... non riveste carattere di atto di pianificazione... tale approvazione non è subordinata alla redazione degli elaborati progettuali richiesti per l'adozione delle varianti agli strumenti medesimi »;

il medesimo accordo all'articolo 6 recante « Interventi in deroga ai piani terri-

toriali paesistici » recita testualmente: « I progetti che comportino variazioni alle prescrizioni dei piani territoriali paesistici, ferma restando la previsione di semplificazione documentale e procedurale di cui all'ultimo comma dell'articolo 5 dovranno essere approvati in sede di Conferenza dei servizi con la partecipazione e l'assenso di un rappresentante della regione Lazio abilitato ad esprimere la volontà »;

l'accordo per l'attuazione del contratto d'Area di Montalto di Castro e Tarquinia contiene norme che appaiono chiaramente contrarie alle leggi vigenti nonché alle regole urbanistiche e di tutela ambientale e paesistica del territorio;

è inaudito che si possano prevedere varianti urbanistiche puntuali senza alcuna forma di procedura pubblicistica e perfino senza la redazione degli elaborati progettuali richiesti normalmente per una variante, altrettanto grave è che i progetti possono costituire variazione alle prescrizioni dei piani territoriali paesistici che come è noto sono approvati nel Lazio recentemente con una legge regionale —:

se siano a conoscenza del contenuto del contratto d'area di Montalto di Castro;

quali iniziative intendano intraprendere qualora verificassero che il Contratto d'Area di Montalto di Castro viola la normativa vigente nazionale e regionale in materia di regole urbanistiche e di tutela ambientale e paesistica del territorio;

se non ritengano grave che le istituzioni locali, e le amministrazioni preposte alla tutela dei beni paesistici e ambientali si attribuiscono il potere di deroga alle norme vigenti e come questo si possa conciliare con la tutela del territorio e la lotta al dissesto idrogeologico;

quali iniziative intendano intraprendere affinché contratti d'area con quei contenuti non abbiano più ad essere sottoscritti.

(4-32126)

CENTO. — *Al Ministro dell'ambiente, al Ministro dell'interno, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

il progetto della nuova sede dell'Istituto Poligrafico prevede la costruzione dello stesso a Città Giardino (Roma) sul limitare di Monte Sacro nella golena dell'Aniene;

per detta costruzione sono previsti all'incirca 250 mila metri cubi di cemento, localizzati in un'area dell'Aniene, a rischio di inondazioni durante le piene;

recentemente tutto il quartiere circostante è stato inserito tra le aree da tutelare nel nuovo piano regolatore;

i cittadini stessi oltre alla sicurezza lamentano il forte impatto ambientale che lo stabilimento verrebbe a causare ed anche la preoccupazione del ricorso all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 61 del 1977 che lo Stato, proprietario del Poligrafico, potrebbe chiedere per costruire lo stabilimento in deroga alle norme urbanistiche in vigore e nonostante i pareri contrari del comune —:

qual iniziative intendano adottare, anche in collaborazione con l'amministrazione locale affinché il progetto venga bloccato e sia trovata una sede più idonea allo stabilimento stesso. (4-32132)

\* \* \*

#### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

BRACCO, DEDONI e ACCIARINI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

si è ormai conclusa a Cagliari la stagione lirica e di spettacolo che ha, per tutta l'estate, usufruito degli spazi storici e naturali dell'anfiteatro romano;

il Ministro per i beni e le attività culturali si impegnò a suo tempo, rispondendo all'interrogazione n. 5-07706, per restituire alla fruizione naturale dei visitatori e degli studiosi il monumento a stagione lirica estiva conclusa;

considerato che nella stessa risposta tali impegni sono chiaramente da ritenersi estesi alla verifica delle eventuali soluzioni progettuali migliorative e all'individuazione delle misure cautelative necessarie per la salvaguardia dell'anfiteatro come monumento storico di incommensurabile valore —:

quali interventi intenda ulteriormente assumere il Ministro perché tali impegni siano coerentemente mantenuti. (5-08387)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazione a risposta immediata in Commissione:*

IV Commissione:

GNAGA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che il Capo di stato maggiore dell'Esercito ha comunicato ai vari reparti l'intenzione di far cessare le cerimonie e le manifestazioni militari a livello locale e le iniziative celebrative da essi promosse, per attivare cerimonie e iniziative organizzate a livello centrale ed a cura dello Stato maggiore —:

se tale notizia risponda al vero e — in caso affermativo — a cosa realmente preluda. (5-08385)

\* \* \*

#### GIUSTIZIA

*Interpellanza:*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

il brigatista rosso Alvaro Loiacono, condannato per la strage di via Fani oltre